

Il riassunto

Lo scopo

Riassumere vuol dire prendere di nuovo le idee e gli argomenti fondamentali del testo (scritto oppure orale) per produrre un altro testo più breve. Riassumere non richiede un commento, un'analisi o un giudizio: significa solo capire quali sono gli elementi che devono essere presenti perché siano conservati i significati e i messaggi del testo di partenza.

Quanto deve essere lungo?

La lunghezza del **nuovo testo**, che **deriva direttamente dal testo di partenza**, deve essere decisa in rapporto allo scopo che intendiamo raggiungere. Lo stesso testo può essere ridotto progressivamente, fino ad ottenere una breve frase che potrebbe costituire un sottotitolo: certo occorre una certa abilità, come ben sanno i pubblicitari, che riescono a condensare in un solo 'slogan' o in una sola parola la caratteristica fondamentale di un prodotto. Tutto, come vedi, dipende dallo scopo.

Come si fa?

→ leggi il testo per capire i significati immediati e nascosti

→ evidenzia gli argomenti, i concetti o le scene più significative:

- in un testo che riassume un articolo di giornale, un saggio, un testo argomentativo occorre che siano presenti i seguenti elementi riferiti al fatto, al problema o alla tesi:
 - di chi/di che cosa si sta parlando/qual è la tesi sostenuta o il problema trattato
 - dove e quando ha vissuto la persona di cui si parla/dove e quando è successo il fatto/dove e quando si verifica il problema/dove e quando si constata che la tesi può essere dimostrata
 - come è successo il fatto/come si verifica il problema/come si dimostra la tesi
 - perché è successo il fatto/perché si verifica il problema/perché la tesi risulta dimostrata
- per un testo narrativo, invece, gli elementi caratterizzanti sono i seguenti:
 - quali azioni
 - riferite a quali personaggi
 - in quale spazio, in quale tempo

→ decidi quanto deve essere lungo il nuovo testo (ricorda che tutto va ridotto in proporzione, in modo che il riassunto risulti equilibrato)

→ capoverso per capoverso (o nel caso del testo narrativo sequenza dopo sequenza) individua l'idea centrale. Per fissarla puoi utilizzare i seguenti metodi: sottolineare le idee da salvare/ segnare una croce di fianco /cancellare le parti inutili/ dare un titolo ai capoversi o alle sequenze/ sintetizzare ciascun capoverso o sequenza

→ elimina le descrizioni e gli esempi

→ trasforma i discorsi diretti nella forma indiretta

→ utilizza la terza persona anche se il saggio presenta una visione personale o il racconto è affidato a un "io narrante"

→ uniforma i tempi verbali

→ mantieni la struttura del testo di partenza, chiarendo subito il luogo e il tempo in cui è ambientata la vicenda (per il testo argomentativo, invece, non è necessario mantenere l'ordine degli argomenti: puoi iniziare dalla sintesi che conclude il saggio, o partire dall'effetto per risalire alla causa, anche se l'autore aveva esposto prima le cause del fenomeno.

→ accertati di aver ridotto le informazioni eliminando tutto ciò che è superfluo

→ rielabora con formule espressive nuove le frasi che hai ritenuto opportuno salvare nel testo di partenza

Se devi anche analizzare un testo e commentarlo, tieni il riassunto come ultima operazione: più hai compreso, meglio saprai sintetizzare.

Se possiedi un computer, allenati a sintetizzare un testo utilizzando i programmi di scrittura: copia il testo che devi riassumere, duplicalo coi comandi "copia e incolla" e intervieni sul secondo testo cancellando tutte le espressioni superflue, o evidenziando quelle che vuoi mantenere per il riassunto. Procedi così progressivamente, finché non ottieni un testo che presenta il numero di righe che ti eri prefissato.